

ridionale. (v. la pubblicazione illustrata « La Zecca di Cortemilia » del Prof. G. Canonica, Carmagnola. I. Clava 1914).

L'importanza militare che, per la sua ubicazione centrale fra il Tanaro ed il mare, ebbe la Valbormida Occidentale, nel corso dei secoli, insieme al collinoso e somigliabile Appennino sovrastante ad essa e alla su accennata vulnerabile riviera e quella assai maggiore odierna, derivante dai forti citati e dalle relative strade di accesso, rendono oltremodo gravi le segnalate deficienze della strada della valle stessa, per Cortemilia e Millesimo: la quale diventa assolutamente incompatibile con le assai più larghe modalità delle strade nazionali, già nazionali e provinciali a cui si allaccia, per le comunicazioni verso i vicini e lontani centri circondariali e provinciali; e, più ancora, rispetto alla via interprovinciale Alessandria-Acqui-Albenga-Porto Maurizio di cui, come si è detto, fa parte integrante; mentre è da notarsi che tale incompatibilità è anche aggravata dalla mancanza di vie sussidiarie e ferroviarie parallele, nonché dal grande sviluppo che va prendendo l'auto-veicolismo, sotto l'aspetto militare, commerciale, generale e sportivo.

Perciò, le gravi deficienze indicate della strada in parola, che ne limitano l'uso quasi esclusivamente ai bisogni locali, e per limitati percorsi imposti dalle infelici traversate degli abitati, costituiscono dei requisiti negativi; anzi, una vera decapitazione della sua competenza per l'alta viabilità militare e generale, che essa solamente può procurare, fra l'intera grande valle del Po e la seconda metà della splendida riviera di ponente.

**CLASSIFICAZIONE**

Così stando le cose, è ovvio che il riconoscimento delle accennate deficienze non può essere dubbio, tanto più avuto riguardo alle innumerevoli strade appenniniche di assai minore importanza che figurano fra le nazionali, da un estremo all'altro della penisola.

Ma, vi è di più: con recente decreto del 15 novembre u. s. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 224 del 5 successivo dicembre, riguardante il generale riordinamento delle strade pubbliche, si determina una nuova classificazione di quelle nazionali, che avrà effetto dal 1.° Luglio prossimo; le quali, con la denominazione di *Strade di prima classe*, devono essere a carico esclusivo dello Stato, e devono comprendere oltre alle attuali nazionali, anche le interprovinciali di alta importanza, o aventi speciali obiettivi militari, marittimi, portuali e internazionali; ciò che venne il lustrato ampliamento, dal Ministro dei Lavori Pubblici colla circolare 22 Dic. 1923 ai dipendenti uffici centrali e provinciali, nonché alle prefetture ed enti locali; e con una intervista (pubblicata dalla « Tribuna » del 2 scorso mese, segnalante anche il proposito di provvedere i fondi per l'attuazione di così vasto e razionale divisamento, destinato ad affidare quasi esclusivamente allo Stato e alle Province il mantenimento delle strade pubbliche, alleggerendone l'incompetenza dei Comuni ed i bilanci relativi: ciò che ha non poca importanza, poichè lo sviluppo totale di questa strada ascende a circa centocinquanta chilometri di cui quasi un terzo provinciali e solamente ottomila nazionali.

Intanto, in base a tali concetti, in un primo elenco di strade di *prima classe*, annesso al citato decreto, vennero già incluse, oltre alle nazionali esistenti, anche le innumerevoli già nazionali, che erano divenute provinciali dopo l'apertura di ferrovie parallele ed equivalenti, perchè ritenute notevolmente diminuite di importanza militare generale: ciò che non è, poichè le gravi e lunghe interruzioni a cui possono essere soggette le ferrovie, in caso di guerra, per attentati, nelle circostanze ordinarie, per frane e inondazioni, rendono

oggi oltremodo prezioso il sussidio di simili strade, avuto riguardo al grande sviluppo che va prendendo e prenderà, l'autoveicolismo; il quale, grazie al mite costo della benzina, sta per diventare, negli Stati Uniti, un bisogno quasi familiare.

Notasi che fra le accennate strade ex-nazionali, figurano già comprese fra quelle di prima classe, nell'elenco annesso al citato decreto, le seguenti: quella interprovinciale da Torino alla nazionale, che per Mondovì e Ceva, accede, per la valle del Tanaro, al forte di Nava sull'Appennino e alla sottostante città di Oneglia; quella, pure interprovinciale che da Torino, per Poirino, Alba e Cortemilia, si allaccia a Dege, nella Valbormida orientale, alla nazionale che, di qui, per il forte appenninico di Cadibona, giunge alla sottostante città di Savona, nonché quella interprovinciale, pure ex nazionale, che da Alessandria, per Acqui e Bistagno raggiunge a Dege, la nazionale suddetta, per l'accesso allo stesso forte di Cadibona e a Savona.

Ora, tali strade che al 1.° prossimo luglio diverranno di prima classe, insieme alle innumerevoli analoghe ex nazionali sussidiate da Ferrovie parallele, e passeranno a carico dello Stato, sono assai meno necessarie e preziose, sotto l'aspetto militare, di quella di Valbormida Occidentale; che è assai più ristretta, non ha sussidiarie comunicazioni stradali, né ferroviarie; e forma parte integrante della strada interprovinciale Alessandria-Acqui-Albenga-Porto Maurizio, di eccezionale importanza sotto l'aspetto militare, e non meno grande dal lato commerciale e generale, quando fosse adeguatamente allargata. Anzi, con le dolci pendenze della Valbormida e il collinoso Appennino sovrastante ad Albenga, tale strada può diventare la più potente fra la valle del Po e la riviera centrale di ponente, laonde ha titoli di gran lunga superiori a quelli delle suindicate ex nazionali per essere classificata, come queste fra quelle di prima classe; e per essere, in conseguenza, adeguatamente allargata, onde riparare alle sue insopportabili deficienze.

Tale classificazione è maggiormente avvalorata, sotto l'aspetto militare, dal fatto che la strada medesima, essendo intersecata a Millesimo dalla nazionale Mondovì-Ceva-Savona, che, per le valli del Tanaro e della Bormida orientale può dare accesso, rispettivamente, ai forti di Nava e Cadibona, e può procurare il collegamento dei forti stessi con quelli di Melogno e Zuccarello, accessibili dalla tratta superiore a Millesimo della stessa strada di Valbormida Occidentale e, di più, a partire da Alessandria fino a questo centro, costituisce una sussidiaria, per Cortemilia, alle stesse vie attuali d'accesso ai forti suindicati per le valli suddette: anzi, la valle Occidentale della Bormida, essendo più internata e meglio difesa di queste, rispettivamente verso la valle del Po e il mare concorrerebbe potentemente ad accrescere l'efficacia singola e complessiva dei quattro forti suindicati, e della difesa dell'intera riviera centrale di ponente, da Savona ad Oneglia.

Aggiungasi che il centro sub-appenninico di Calizzano, con le strade strategiche per i forti Melogno e Zuccarello fino ad Albenga e Finalmarina; quella da Bardineto, sopra detto centro, alla splendida sottostante spiaggia di Leano; e quella, in precedenza del centro medesimo verso la stazione di Bagussio, sulla linea Ceva-Garessio-Ormea della valle del Tanaro, dà luogo ad una piccola raggiera di comunicazioni, che, con l'allacciamento esistente fra la stazione di Garessio, della stessa valle del Tanaro, e il forte Zuccarello, costituisce una rete stradale a ridosso dell'Appennino e della spiaggia sottostante, che accresce grandemente la difesa di questa e di quello, e l'importanza climatica, balneare e sportiva dei luoghi stessi; i quali possono concorrere a svilupparsi maggiormente

in quella plaga, la viabilità ordinaria e ferroviaria, con grande vantaggio delle comunicazioni militari e generali.

**RIPARAZIONI**

Con questi requisiti, oltremodo eminenti, la strada di Valbormida può essere considerata, sotto ogni aspetto, di prima classe; e, perciò, il Governo di sua iniziativa, cioè senza attendere i voti e piati delle tre provincie, dei cinque circondari, dei sei mandamenti e delle varie dozzine di Comuni interessati, potrebbe, come ha proceduto per le accennate strade già nazionali divenute provinciali, includerla fra quelle di detta classe, insieme alle due diramazioni per Finalmarina e Albenga, che ne formano la continuazione, da Calizzano, verso la spiaggia più vulnerabile della Liguria e i relativi soprastanti forti.

Si darebbe, così, un principio di esecuzione al felice divisamento, formulato col decreto stesso, per il riordinamento generale di tutte le strade pubbliche, riparando alla secolare obliivione stradale che condusse ad introdurre, con fenomenale ritardo e con deficienti concetti, la viabilità ordinaria nella Valbormida stessa, senza migliorarla, finora: mentre la strada di cui trattasi, essendo la continuazione delle grandi comunicazioni della valle del Po, da Alessandria, Acqui e Bistagno, verso i forti di presidio alla vulnerabile spiaggia di Albenga, doveva essere impiantata fra le prime grandi strade nazionali dell'epoca napoleonica.

**CONCLUSIONE**

Perciò, la classificazione in prima classe, e la regolare sistemazione di detta strada e delle sue diramazioni da Calizzano, ai forti accennati e al mare, portandone la larghezza alla misura richiesta dal celere e sicuro transito degli autoveicoli, e non solo esuberantemente giustificata, ma urgente, date le difficoltà che presenta al facile transito a lungo per corso degli autoveicoli, lungo la Valbormida e nelle forti discese verso il mare, e specialmente alla circolazione intensa dell'automobilismo sportivo che si può sviluppare dalla Svizzera e dai laghi Lombardi, nonché da Milano e dalla valle del Po, per Alessandria e la pittoresca Valbormida Occidentale, non solo verso la seconda metà della riviera di ponente, ma anche verso quella francese.

E' ovvio che con tali previsioni, non infondate, la strada di cui trattasi, con le sue diramazioni al mare, può essere fonte di largo incremento della prosperità locale e generale, nonché delle finanze statali; e può compensare lautamente, cogli utili diretti e indiretti, le spese da incontrarsi per il suo ampliamento: mentre non è escluso che, con una studiata valorizzazione del collinoso e spendido Appennino sovrastante alla Valbormida occidentale (su cui è già molto sviluppata la villeggiatura) e alla spiaggia sottostante, sotto l'aspetto climatico, balneare e sportivo, nonché in relazione ad obiettivi militari (come si è praticato altrove) si possano conseguire assai più rivelanti risultati economici; aumentabili grandemente sfruttando anche il duplice impareggiabile spettacolo a cui darebbe luogo il maestoso conoidale Monte Carmo, dai suoi fianchi e dal cupoleggiante suo culmine; che, elevandosi a circa 400 metri sull'Appennino, a 600 sulla Valbormida e a 1400 sulla spiaggia, da cui dista appena una decina di chilometri, offrirebbe, da una parte, il meraviglioso quadro prospettico del verde padano coronato dalle candide e superbe sommità dell'anfiteatro alpino; e, dall'altro quello della sottoposta fioreggiante riviera, che incoronava l'interminabile azzurro del Mediterraneo.

Roma, (Via Umità 79) Genn. 1924  
Ing. SUGLIANO.

**L'Ufficio Legale**  
dell'Avvocato Comm. Lazzaro Galliani è stato traslocato in Corso Bagni, N. 10, piano 2°, casa già Papis (del Politeama Garibaldi).

**Consorzio Agrario di Genova**

Ag: **CAFFA-GRILLO & C.**

Generi Agricoli —oo— Generi Alimentari

**DEPOSITI**

- Acqui - Piazza Foro Boario (già Maestri e C.)
- Bistagno - Stradale Savona.
- Cortemilia - Magazzini Caffa.
- Ovada - Magazzini già Repetto.

**MALATTIE DEGLI OCCHI**

Cav. Dott. **TALENTI ACHILLE** | Dott. **DURANDO FRANCESCO**  
Oculista Primario | Oculista Assistente  
Ospedale d'ALESSANDRIA | Ospedale d'ALESSANDRIA  
ORARIO VISITE ALESSANDRIA: Via Canigga N. 6 — Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 16.  
**ACQUI:** Piazza del Duomo, 7 - Tutti i **Martedì** dalle ore 9 alle ore 15.  
Esatta prescrizione di lenti. — Occhi artificiali assortiti.

**SPECIALITA' BISCOTTI MICHELETTI**

sani, igienici, dal gusto delicato e delizioso  
**I bambini, i vecchi, ed i convalescenti** trovano nei Biscotti Micheletti il loro alimento sostanziale e preferito.  
Assortimento Confetture, Cioccolato, Caramelle migliori Case Bomboniere per sposalizi.  
Si trovano presso la DITTA  
**MENOTTI e MASCARINO**  
Unica Concessionaria  
ACQUI — VIA VITTORIO EM. 11 — ACQUI

**Torneo di Lotta nei Tessuti**

Il campionato contro gli alti prezzi è per consenso unanime detenuto da molti anni al Vero Buon Mercato dove:  
Per l'Universo una voce risuona  
**UGO** quando vende metà dona  
Pratica prezzi tanto modici  
Vien meno al profitto voluto dai codici.  
**UGO MICHELE - Acqui**  
VIA VITTORIO EMANUELE II — ANGOLO PORTICI SARACCO

Dei tessuti in Seta, Lana, Lino e Cotone troverete i più vasti e moderni assortimenti, merci di fiducia e le più convenienti perchè acquistate esclusivamente alle migliori fabbriche.

**AMARETTI VOGLINO - ACQUI**

**BASALUZZO GAETANO**

Via Vittorio Emanuele II | ACQUI | Angolo Piazza Umberto I°  
OREFICERIA — OTTICA — OROLOGERIA  
ULTIME NOVITA PER SPOSE — SPECIALITA PER REGALI  
CAMBI E COMPRA DI MERCI  
ARREDI SACRI — RIPARAZIONI IN GENERE  
:: :: :: MASSIMA PRECISIONE NELLE CONSEGNE :: :: ::  
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

**CREDITO PIEMONTESE**

Società Anonima - Capitale Sociale L. 50.000.000 versato  
Riserve L. 1.759.398,56  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE: TORINO  
Torino - Alessandria - Cuneo - Genova - Milano - Imperia - Savona  
Filiali in Piemonte, Liguria e Lombardia  
Dati desunti dalla situazione al 31 Dicembre 1923  
Capitale L. 50.000.000,00  
Riserve » 1.759.398,56  
Cassa » 17.519.728,14  
Portafoglio e Buoni del Tesoro » 176.266.048,63  
Depositi - Risparmi e Corrispondenti » 366.105.898,39  
Utile del corrente esercizio » 3.839.076,92  
Filiale di ACQUI - Corso Dante

**DENTISTA**

Studio Dentistico Dottor **G. BERTALERO** - Acqui, Via Dante, N. 4  
Aperto tutti i **MARTEDI** e **VENERDI** dalle ore 9 alle ore 17.

Dentiere coi sistemi più perfezionati d'oro e di vulcanite, Capsule d'oro, Corone di porcellana, Denti a panno, Lavori a ponte - Apparecchi senza piacche e senza uncini - Apparecchi per raddrizzamenti - Cure ed operazioni senza dolore.

GABARAGE RIVARRO - VIA GOITO - TELEFONO 62 - ACQUI